



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Gestione Personale Docente – Gestione Concorsi Personale Docente

D.R. n. 1152 -2015

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 06/M2 – Medicina legale e del lavoro – SSD MED/43 – Medicina legale

Prot. n. 22141
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la legge n. 168/89;

VISTO l'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con D.R. n. 1825-2011 del 29.09.2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. n. 1737/2014 del 30.10.2014, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV[^] Serie speciale n. 86 del 04.11.2014 con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 06/M2 – Medicina legale e del lavoro – SSD MED/43 – Medicina legale – presso il Dipartimento di Sanità pubblica, medicina sperimentale e forense;

VISTO il D.R. n. 2213-2014 del 15.12.2014, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 15.12.2014, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi collegiali espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 06/M2 – Medicina legale e del lavoro – SSD MED/43 – Medicina legale – presso il Dipartimento di Sanità pubblica, medicina sperimentale e forense.

Il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto è:

1) **Prof. OSCULATI Antonio Marco Maria**

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria di merito:

- 2) Dott.ssa NERI Margherita
- 3) Dott.ssa RIEZZO Irene
- 4) Dott. DE DONNO Antonio
- 5) Dott. SOLARINO Biagio

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del candidato più qualificato ovvero per mancata presa di servizio dello stesso

Pavia, 12/5/2015

IL RETTORE
Fabio RUGGE

EV/IP/ER/cl

11

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/M2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED43 – Medicina Legale PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense - INDETTA CON D.R. N. 1737/14 DEL 30.10.2014 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 86 DEL 4.11.2014

RELAZIONE FINALE

Il giorno 29 aprile 2015 alle ore 18.15 si riunisce presso il Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense via Forlanini, 12 in Pavia, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione, nelle persone di:

Prof. Fabio BUZZI
Prof. Francesco DE STEFANO
Prof. Riccardo ZOIA

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 5 riunioni iniziando i lavori il 6 febbraio 2015 e concludendoli il 29 aprile 2015.

Nella prima riunione del 6 febbraio 2015 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Francesco DE STEFANO del Segretario, nella persona del Prof. Riccardo ZOIA

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale – n. 86 del 4 novembre 2014 nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

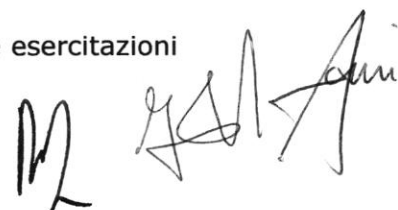
Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati ed ha stabilito di esaminare nella seduta successiva le pubblicazioni scientifiche, il curriculum, l'attività didattica svolta, il possesso delle competenze linguistiche nonché le eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, al fine di verificare l'ammissibilità alla valutazione degli stessi.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni



e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).


La Commissione ha stabilito di valutare inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 20 febbraio 2015 alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 20 febbraio 2015 alle ore 10.00 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione ha stabilito di valutare i seguenti candidati:



DE DONNO ANTONIO
NERI MARGHERITA
OSCOLATI ANTONIO MARCO MARIA
RIEZZO IRENE
SOLARINO BIAGIO

La Commissione, quindi, ha proceduto ad aprire i plichi inviati dai candidati ed a prendere in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nel rispetto del numero massimo indicato nel bando.

Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, ha iniziato a esaminare secondo i predetti criteri le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, risultanti dagli elenchi allegati dagli stessi (Allegato A – Verbale 2). La commissione si è poi riconvocata per il giorno 31 marzo 2015 alle ore 10.00-

Nella riunione del 31 marzo ore 10,30 presso il medesimo Dipartimento la Commissione ha iniziato la valutazione dei titoli e dei curricula presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Allegato B – Verbale 2) e delle lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica. Data la complessità delle valutazioni analitiche e la necessità di approfondire ulteriormente l'analisi del profilo bibliometrico dei candidati, la Commissione si è aggiornata al 29 aprile 2015, ore 14,30.

Nella seduta del 29 aprile 2015 alle ore 14,30 presso lo stesso Dipartimento al termine della disamina la Commissione ha formulato un giudizio collegiale su ciascun candidato sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, dell'accertamento delle competenze linguistiche nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato (Allegato 1 – Verbale 4).

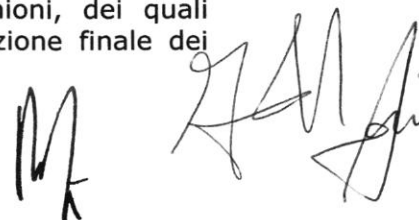
Successivamente la Commissione, sulla base dei giudizi collegiali, ha effettuato una valutazione comparativa (Allegato 2 – Verbale 4).

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base dei giudizi collegiali espressi su ciascun candidato e della valutazione comparativa ha redatto la seguente graduatoria di merito, ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto:

- 1°) OSCOLATI ANTONIO MARCO MARIA
- 2°) NERI MARGHERITA
- 3°) RIEZZO IRENE
- 4°) DE DONNO ANTONIO
- 5°) SOLARINO BIAGIO

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei



lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

La seduta è tolta alle ore 19.05

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Pavia, 29 aprile 2015

LA COMMISSIONE

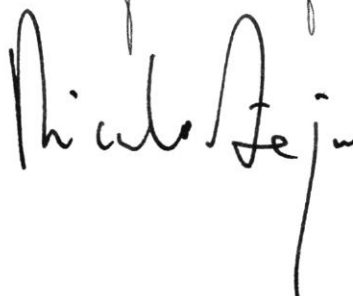
Prof. Fabio BUZZI



Prof. Francesco DE STEFANO



Prof. Riccardo ZOIA



Candidato: DE DONNO Antonio

Giudizio:

Laurea con lode in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari nel 1999.
Ha conseguito la specializzazione in Medicina Legale presso l'Università di Bari nel 2003.

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Patologia Medico-Legale e Tecniche Criminalistiche presso l'Università di Bari nel 2006.

Dichiara di aver ricevuto il premio per la miglior tesi di specializzazione in Medicina legale nel 2006 e, nello stesso anno, il premio per giovani ricercatori e innovazione scientifica della Società Italiana di Medicina Legale.

Attività didattica

Ha svolto attività didattica come titolare dell'insegnamento di medicina legale nel corso integrato di Medicina e Bioetica nel "Diploma in scienze delle professioni sanitarie della prevenzione" nell'AA 2009-2010 e dell'insegnamento di Medicina legale nel "Corso integrato di diritto sanitario, deontologia generale, bioetica applicata, management sanitario" ed architettura sanitaria dell'Università di Bari.

Dichiara di essere stato docente nel Master di II livello in "Odontoiatria forense" dell'Università di Foggia negli anni 2011-2012 e 2012-2013 e di esser stato designato cultore della materia per la medicina legale, con partecipazione alle commissioni di esami della facoltà di M&C.

Ricerca

Non risulta che abbia diretto/coordinato gruppi di ricerca.

Dichiara di esser aver partecipato ad un PRIN del Politecnico di Bari, Facoltà di Ingegneria, in tema di identificazione personale su vivente nel 2005-2006.

Produzione Scientifica

Presenta, ai fini della valutazione nella procedura, 18 lavori su riviste a diffusione internazionale, di cui 14 di area medico-legale, e 2 monografie (di tre e quattro autori), consistenti in testi ad indirizzo medico-legale generalistico, nelle quali non è identificabile il contributo del candidato nei diversi capitoli.

Il candidato compare 8 volte come primo o ultimo autore. I lavori sono prevalentemente incentrati su aspetti di patologia forense e di identificazione personale, con particolare riferimento ad analisi casistiche; alcuni hanno carattere interdisciplinare, con particolare rilievo per aspetti applicativi di aree tecnologiche.

Relativamente ai lavori presentati, il candidato ha un Impact Factor complessivo di 19,534, con una media di 0,9767 per pubblicazione.

Anche in queste l'apporto del candidato è di rilievo, verificato che vi compare spesso come primo o ultimo nome. Le citazioni totali risultano essere 103; con una citazione media di 5.72. L'indice H complessivo è di 6

L'analisi del *curriculum vitae* del candidato e delle pubblicazioni presentate permette di verificare che la produzione scientifica ha una buona visibilità quanto a collocazione editoriale - come dimostrato da un IF di 19,534 (IF medio 0.9767) e dalla circolazione della produzione scientifica all'interno della disciplina Medicina Legale (H index 6) ed è dimostrativa di un valido impegno, soprattutto nella valorizzazione di singoli casi.

L'attività didattica risulta limitata. Non risulta che il candidato abbia svolto attività di direzione, organizzazione, o coordinamento di gruppi di ricerca.

Candidato: NERI Margherita

Laureata con lode in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari nel 1999.
Ha conseguito la specializzazione in Medicina Legale presso l'Università di Foggia nel 2004.

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in "Bioetica e sistemi giuridici" presso l'Università di Foggia nel 2008. E' ricercatore a tempo indeterminato dal 2008, con conferma nel 2011.

Attività didattica

Riferisce didattica integrativa per insegnamento di medicina legale e bioetica in ostetricia, scienze infermieristiche e dietistica. Dal 2008/2009 è titolare dell'insegnamento di medicina legale in ostetricia, scienze infermieristiche. Dal 2012/13 titolare del corso in medicina legale della laurea in fisioterapia.

Dal 2004/05 al 2008/09 ha insegnato tecniche di laboratorio forense ed anatomia patologica nella Scuola di Specializzazione in Medicina Legale dell'università di Foggia: dal 2008/09 è titolare di corsi di insegnamento presso la scuola di specializzazione di Medicina Legale e presso quelle di Anestesia e rianimazione e medicina del lavoro. Relatrice di 2 tesi di specializzazione in medicina legale, 3 tesi di laurea in medicina e chirurgia e 22 tesi in ostetricia. Dal 2004/05 al 2007/08 cultore della materia con partecipazione a commissioni d'esame e dal 2008/09 nell'adempimento del ruolo istituzionale.

Ricerca

E' titolare di 3 progetti finanziati dall'università di Foggia negli anni 2003, 2004, 2005. Partecipante a Modello B dell'università di Foggia, capofila del FIRB 2012 sull'abuso/dipendenza da anabolizzanti e nuove sostanze psicoattive.

Riferisce di essere co-titolare di richiesta di brevetto in corso di validazione per scala colorimetrica per patologia forense.

Produzione Scientifica

Presenta, ai fini della valutazione nella procedura, 20 lavori su riviste a diffusione internazionale.

In un lavoro (9) compare uno dei commissari tra i coautori (prof. Francesco De Stefano); in questo la candidata ha svolto le indagini immunoistochimiche.

Delle pubblicazioni 4 figurano su riviste di scienze forensi e il candidato compare 14 volte come primo o ultimo autore. I lavori sono prevalentemente di tipo istopatologico in particolare a carattere immunoistochimico, con contenuti applicativi anche a prevalente carattere biomedico e tossicologico diagnostico. I lavori sono in parte congruenti con il ruolo medico-legale messo a concorso; molti, ancorché di pregio, sono pubblicati in riviste di non elevata penetrazione in ambito medico legale.

L'analisi del *curriculum vitae* della candidata e delle pubblicazioni presentate dimostra una produzione scientifica di buona visibilità quanto a collocazione editoriale - come dimostrato da un IF di 56.433 (IF medio 2,82) (H index 6) - pur rilevandosi che una parte di essa compare su riviste che hanno limitata penetrazione nell'area medico-legale, essendo peraltro dimostrativa di un valido impegno in diverse aree biomediche, con particolare riguardo per l'immuno-istochimica, soprattutto nella valorizzazione di singoli casi.

Le citazioni complessive sui lavori presentati sono 157 con una media di 7,85.

L'attività didattica risulta adeguata in relazione al ruolo accademico ricoperto.

Non risulta che la candidata abbia svolto attività di direzione, organizzazione, o coordinamento di gruppi di ricerca.

Candidato: OSCULATI Antonio Marco Maria

Laureato con lode in Medicina e

Chirurgia nel 1992 si è specializzato con lode in Medicina Legale e delle Assicurazioni.

Dal 1999 al 2001 ha fruito di borsa di studio per la ricerca presso il Servizio di Medicina Legale del Policlinico San Matteo di Pavia.

Vincitore di concorso per il dottorato di ricerca in Scienze Forensi nell'anno accademico 2000/01 ne ha abbandonata la frequenza nel 2001 per motivi personali.

Nominato Ricercatore universitario nel SSD MED43 presso l'Università dell'Insubria dal 2004 ruolo nel quale è stato confermato.

E' componente del Consiglio direttivo della Società Italiana di Medicina legale e delle Assicurazioni e del Consiglio direttivo del Gruppo Italiano di Patologia Forense. E' segretario della Società Lombarda di Medicina Legale.

Dichiara di avere eseguito 1100 autopsie a partire dal 1995 e di essere coordinatore delle attività istituzionali medico legali penalistiche del Dipartimento delle Istituzioni e del Ministero Pubblico del Cantone Ticino (CH).q

Attività didattica

Dal 2004 al 2006 titolare del corso di Medicina Legale nei corsi di laurea triennale dell'Università dell'Insubria in Scienze Infermieristiche (sede di Como), per Educatori professionali (sede di Bosisio Parini) e dal 2005 al 2013 presso la sede di Varese.

Dal 2006 al 2013 titolare del corso di Medicina Legale nel corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria dell'Università dell'Insubria.

Dal 2009 titolare del corso elettivo in "Patologia forense" nel corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia.

Dal 2004 titolare degli insegnamenti di "Identificazione e sopralluogo", "Genetica forense" e "Tossicologia Forense" nella Scuola di Specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni dell'Università dell'Insubria.

Titolare del corso di Medicina Legale nelle Scuole di Specializzazione mediche dell'Università dell'Insubria in Anatomia Patologica, Ginecologia ed Ostetricia, Cardiologia.

Componente del Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Medico Forensi dell'Università degli Studi di Brescia.

Ricerca

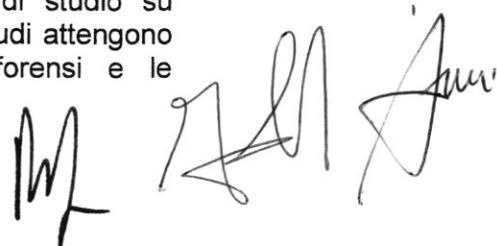
Non risulta abbia avuto responsabilità di gruppi di ricerca.

E' Assistant Editor in Chief della rivista "Archivio di Medicina Legale e delle Assicurazioni".

Documenta la presentazione di comunicazioni o di poster in 31 sedi congressuali, 20 delle quali internazionali ed 11 nazionali.

Presenta 20 pubblicazioni a stampa: 9 lavori sono pubblicati su riviste di scienze medico forensi ed 1 su rivista di medicina del lavoro. In 7 di esse compare come primo o ultimo autore.

I lavori trattano aspetti casistici di patologia forense includendo anche il tema della cronologia della morte mediante valutazioni tissutali su epitelii mediante analisi ultrastrutturali, diverse cause rare di morte improvvisa ed indagini identificative con metodi odontologici, l'utilizzo di tecniche di imaging per diverse finalità di valutazione morfologica, l'analisi su problemi giuridici in tema di utilizzo di cadavere, temi tossicologici anche in termini di studio su popolazione per applicazioni forensi. Nella massima parte gli studi attengono espressamente contenuti inerenti le Scienze bio-medico forensi e le competenze previste per il ruolo messo a concorso.



L'analisi del *curriculum vitae* del candidato e delle pubblicazioni presentate dimostra una produzione scientifica di buona visibilità quanto a collocazione editoriale - come dimostrato da un IF di 75,136 (IF medio 3,76) con 305 citazioni (citazione media 15,25) e H index 8 essendo dimostrativa di un valido impegno nell'ambito medico legale oltre che in altre aree bio-mediche.

L'attività didattica risulta continuativa ed adeguata in relazione al ruolo accademico ricoperto.

Non risulta che il candidato abbia svolto attività di direzione, organizzazione, o coordinamento di gruppi di ricerca.

Three handwritten signatures in black ink, arranged vertically on the right side of the page. The top signature is the most legible, appearing to be 'ZHU'. The middle signature is more stylized and difficult to decipher. The bottom signature is also stylized and appears to be 'L. S. ...'.

Candidato: RIEZZO Irene

Giudizio:

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Perugia nel 2002.
 Ha conseguito la specializzazione in Medicina Legale presso l'Università di Foggia nel 2006.
 Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in "Metodologie diagnostiche e terapeutiche nelle scienze medico-chirurgiche e forensi" presso l'Università di Foggia nel 2009.
 E' ricercatore a tempo determinato dal 2009, con proroga nel 2012 e, dal 2014, è ricercatore a tempo definito per Med-43 nell'Università di Foggia.
 Ha vinto il premio di ricerca Montel della predetta Università nel 2013.
 Allega una lettera di presentazione pro veritate a firma del prof. Mariano Cingolani.

Attività didattica

E' titolare del corso di "Medicina legale e bioetica" nei corsi di laurea di Tecniche di laboratorio bio-medico, logopedia, infermieristica, ostetricia, a far tempo dal 2008 ad oggi presso diverse sedi dell'Università di Foggia.
 Svolge gli insegnamenti di "Identificazione personale e tecniche di sopralluogo", "Valutazione del danno", "Psicologia giuridica", "Neuropatologia forense" presso la scuola di specializzazione in medicina legale della medesima Università dal 2008 a oggi.
 Riferisce di essere componente delle commissioni di esami della Facoltà di Medicina e Chirurgia e della commissione didattica del corso di laurea in Scienze infermieristiche.

Ricerca

Non risulta che abbia diretto/coordinato gruppi di ricerca.
 E' partecipante modello B Università di Foggia capofila di FIRB 2012 su abuso e dipendenza da anabolizzante e sostanze psicoattive nuove.
 Elenca vari convegni e congressi ai quali ha partecipato senza che sia possibile definire in quali abbia svolto attività di relatore.

Produzione Scientifica

Presenta, ai fini della valutazione nella procedura, 20 lavori su riviste a diffusione internazionale ove compare 14 volte come primo o ultimo nome. 7 di queste pubblicazioni sono su riviste di scienze forensi.
 I lavori sono su temi di patologia, anche forense, con implicazioni tossicologiche, descrizioni casistiche.
 Compiono 2 lavori nei quali la candidata vede uno dei commissari (Prof. Francesco De Stefano) come co-autore: in uno di questi (4) la candidata stessa ha partecipato al progetto dello studio e nell'altro (8) ha attuato le indagini in microscopia confocale.
 I lavori comprendono aspetti di patologia, anche applicata a fini forensi con riferimento altresì a lesività chimica, aspetti cronologici e tossicologici. Risultano condotti con rigore metodologico e con qualche spunto di originalità. I lavori sono in gran parte congruenti con il ruolo medico-legale messo a concorso; alcuni sono impostati in termini di revisioni di letteratura e casistica.

L'analisi del *curriculum vitae* della candidata e delle pubblicazioni presentate dimostra una produzione scientifica di buona visibilità quanto a collocazione editoriale - come dimostrato da un IF di 51,274 con IF medio 2,56 e 270 citazioni con media di 13,5 (H index 11) - pur rilevandosi che una parte di essa compare su riviste che hanno limitata penetrazione nell'area medico-legale, essendo peraltro dimostrativa di un valido impegno in diverse aree bio-mediche.

L'attività didattica risulta adeguata in relazione al ruolo accademico ricoperto.
Non risulta che la candidata abbia svolto attività di direzione, organizzazione, o coordinamento di gruppi di ricerca.

[Handwritten signatures]

Candidato: Solarino Biagio

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari (non dichiara quando).
 Specializzazione in Medicina Legale nel 2004, conseguita presso l'Università di Bari.
 Dottore di Ricerca in Patologia Medico Legale e Tecniche Criminalistiche nel 2008, presso l'Università di Bari.

Presenta, ai fini della valutazione nella procedura, 20 lavori a stampa. È presente 14 volte come primo o nome. La pubblicistica presentata è prevalentemente incentrata su aspetti della patologia forense e dell'identificazione. Una parte della produzione scientifica è rappresentata da analisi casistiche. Per quanto attiene il lavoro presentato al numero 4 dell'elenco, si tratta della risposta ad annotazioni di altri autori su un lavoro già citato al numero 3 dello stesso elenco.

La produzione presentata per la pubblicazione, mostra spunti di discussione e – entro certi limiti – di un qualche arricchimento delle conoscenze. Tutta la produzione presentata è coerente con la disciplina Medicina Legale. Alcuni articoli (6 su 20 titoli) sono pubblicati su riviste che presentano scarsa penetrazione nella disciplina medico-legale.

Relativamente ai 20 lavori presentati, il candidato assomma 99 citazioni totali, con una media di 4,95 citazioni per pubblicazione. Ha un Impact Factor complessivo – sempre sui 20 lavori – pari a 39,4469; con una media di 1,9735 per pubblicazione. L'indice H è pari a 6.

Attività didattica

Riferisce di essere stato docente presso 3 master di I livello dell'Università di Bari, negli anni accademici dal 2006/2007 al 2009/2010 e nell'anno accademico 2014/2015.

Docente nel Corso Integrato di Medicina Legale e Bioetica nell'anno accademico 2010/2011, nei corsi di laurea in Fisioterapia ed in Scienze della Prevenzione dell'Università di Bari.

Docente di Medicina Legale nel corso di laurea in Infermieristica dell'Università di Bari nell'anno accademico 2014/2015

Dichiara di essere stato, nel 2010, tra i promotori di un progetto di ricerca sulla possibilità di definire l'epoca della morte attraverso la motilità delle ciglia dell'epitelio nasale.

Nel 2008 gli fu assegnato uno Special Grant per la partecipazione all'International Symposium "Advances in Legal Medicine" di Osaka.

Nel 2006 gli fu assegnato, dall'Università di Bari, il premio per la migliore tesi di specializzazione in Medicina Legale.

È nell'Editorial Board di due riviste internazionali (censite dalle banche dati):

Immunopharmacology and Immunotoxicology dal 2008

Forensic Science Medicine and Pathology dal 2011.

Riferisce di essere stato relatore all'8th International Symposium of Advances in Legal Medicine nel 2008 a Osaka ed al Congresso della International Academy of Legal Medicine ad Instambul nel 2012.

Non riporta la direzione o il coordinamento di strutture accademiche o di servizio.

L'analisi del *curriculum vitae*, e dei lavori allegati, permette di verificare che l'attività scientifica, relativamente ai 20 lavori presentati per la valutazione, è di livello adeguato, come testimoniato da un I.F. superiore a 39, e di discreto impatto, come risulta da un indice H pari a 6. Le pubblicazioni presentate mostrano una sufficiente analisi dei dati. Anche se, in taluni casi, limitata alla discussione di casi singoli. Sporadica e alquanto limitata risulta, invece, l'attività didattica. È del tutto assente l'esperienza nella direzione e/o coordinamento di strutture accademiche.

ALLEGATO 2 AL VERBALE 4

Si procede alla comparazione dei giudizi collegiali da cui emerge che:

- i candidati dimostrano globalmente una validità scientifica dei titoli e delle pubblicazioni a testimonianza di impegno nei settori disciplinari anche inerenti il profilo del bando in discussione: emerge particolarmente la produzione scientifica del candidato Osculati (oltre 75 di IF con 305 citazioni) e delle candidate Neri (IF superiore a 56 con 157 citazioni) e Riezzo (IF di 51 con 270 citazioni). Al di là delle valutazioni bibliometriche il candidato Osculati ha rivelato un ampio ambito di interesse nei diversi settori applicativi delle discipline medico legali che sono indicate nel bando concorsuale.
- Dal lato didattico prevalgono con chiarezza due candidati quanto a continuità, livelli di insegnamento e responsabilità formative: Osculati e Neri. Il primo dimostra altresì un'attività didattica continuativa dal 2006 al 2013 di insegnamento della Medicina Legale nel Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentale (espressamente citato nel bando di concorso); l'altra documenta la partecipazione a commissione d'esame per lo stesso corso di laurea dal 2008 ad oggi, ruolo che è analogamente dichiarato anche dalla candidata Riezzo.
- Quanto agli aspetti applicativi e professionalizzanti della disciplina il candidato Osculati, documenta un'attività autoptica ingente e continuativa dal 1995 (nell'ordine di circa 1100 autopsie giudiziarie) anche come coordinatore di tale attività per il Dipartimento delle Istituzioni e del Ministero Pubblico del Canton Ticino.

Sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, la Commissione ha motivo di collocare il candidato ANTONIO M. OSCULATI al primo posto della graduatoria di merito in funzione dei requisiti didattici e scientifici richiesti dal bando.

Per quanto riguarda gli altri candidati, i loro profili scientifici e didattici raffrontati con le caratteristiche richieste dal bando concorsuale, consentono di collocarli in graduatoria nel seguente ordine: 2° Neri Margherita, 3° Riezzo Irene, 4° De Donno Antonio, 5° Solarino Biagio.

